



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 9 DEL 17/05/2024

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Rendiconto di gestione 2023 - Approvazione

L'anno Duemilaventiquattro il giorno Diciassette nel mese di Maggio alle ore 18:10, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	GILDA	Sindaco	P	
	DIOLAIUTI			
2	SALVATORE	Vice Sindaco	P	
	PARRILLO			
3	ERMINIO	Consigliere	P	
	MARAIA			
4	GIADA TUCI	Consigliere	P	
5	LIDA	Consigliere	P	
	BETTARINI			
6	SIMONE	Consigliere	P	
	IACOPINI			
7	CLAUDIO	Consigliere	P	
	MAZZEI			
8	CHIARA	Consigliere	P	
	CARDELLI			
9	DANIELA	Consigliere	P	
	TAGLIASACCHI			
10	LEONARDO	Consigliere		A
	CIALDI			
11	MARIO SUZZI	Consigliere	P	
12	MARIA	Consigliere	P	
	ANGELA			
	CIAPPEI			
13	ANDREA	Consigliere		A
	POMPONIO			
	Presenti N. 11	Assenti N. 2		

Assiste il Segretario Generale MARCO FATTORINI, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Sig./Sig.ra GILDA DIOLAIUTI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.M. 01 settembre 2021 con cui è stato aggiornato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021 e seguenti;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale”;

CONSIDERATO che il Comune di Pieve a Nievole è un ente con popolazione superiore a 5000 abitanti, e pertanto applica, con riferimento alla rendicontazione economica patrimoniale, la normativa ordinaria contenuta nei diversi provvedimenti legislativi;

RICHIAMATA la delibera n. 34 del 23 aprile 2024 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
- e dai seguenti allegati:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- a1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- a2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- a3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del Revisore dei conti;

DATO ATTO che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- Relazione illustrativa della Giunta sulla gestione,
- Verbale redatto dal Revisore Unico dei Conti con l'asseverazione debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- Relazione dell'Organo di Revisione;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del MEF 01/08/2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28 luglio 2023 riguardante la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Prospetto riparto proventi violazione Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012): art. 208 ed art. 142 Codice della Strada;
- L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- Eventuali deliberazioni di Consiglio Comunale relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 23 aprile 2024 con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di 3.509.971,13
- il fondo di cassa al 31.12.2023 risulta pari ad € 618.923,45;
- il conto economico evidenzia un risultato positivo pari ad € 236.194,03
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2023 di € 21.842.332,17
- Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:
 - al comma 820 "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
 - al comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun

anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

TENUTO CONTO:

- che il D.M. 07 settembre 2020 e il D.M. 01 settembre 2021 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
- il Risultato di competenza W1;
- l'Equilibrio di bilancio W2;
- l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020: è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
- gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021: i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011; nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

RILEVATO CHE il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- un risultato di competenza W1 pari a €. 787.583,66, il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 per 155.390,80 ed il rispetto dell'equilibrio complessivo W3 per €. 302.283,24;

ACCERTATO CHE l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;

DATTO ATTO che, per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557/562 della 296/2006, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 1.477.455,57 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014) la spesa di personale per l'anno 2023, come definita dalla Circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad €. 980.150,95, anche in considerazione della nuova capacità assunzionale definita ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (decreto crescita) e del successivo decreto applicativo del 17.03.2020, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”: pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti della spesa di personale;

EVIDENZIATO che:

- con riferimento alle società partecipate, viene allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 è stata allegata al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dai rispettivi Organi di Revisione;
- ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso il proprio parere con relazione registrata al prot. 6480 del 27/4/2024, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione è stato depositato ai Consiglieri Comunali con nota prot. n. 6479 del 27/04/2024;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Economico/finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti:

- favorevoli n. 9;
- contrari n.1 (Suzzi);
- astenuti n. 1 (Ciappei);

su n. 11 Consiglieri presenti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati.

Con la stessa votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui agli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2023" e "Relazione del Collegio dei Revisori" e dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° gennaio				573.493,29
RISCOSSIONI	(+) (-)	1.965.799,06	15.330.399,96	17.296.199,02
PAGAMENTI		1.437.480,04	15.813.288,82	17.250.768,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			618.923,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			618.923,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.388.112,44	3.357.537,60	6.745.650,04
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	254.835,41	2.649.466,07	2.904.301,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI(1)	(-)			263.253,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE(1)	(-)			687.047,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)(2)	(=)			3.509.971,13
---	-----	--	--	--------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	2.822.598,69
Accantonamento residui perential 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	0,00
Altri Accantonamenti	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	7.700,00
Totale parte accantonata (B)	56.951,79
Parte vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.887.250,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	58.626,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	178.080,73
Totale parte vincolata (C)	29.701,25
Parte destinata agli investimenti	14.445,43
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	280.854,09
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾
	600,00
Se E è negative , tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁶⁾	600,00
	341.266,56

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023**

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs. lo Stato ed altre Amm.ni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		Patrimonio Netto	21.842.332,17
Immobilizzaz. Immat.	47.484,11	Fondo rischi ed oneri	50.181,05
Immobilizzaz. materiali	26.337.433,60	Trattamento di fine rapporto	14.470,74
Immobilizzaz. Finanzi.	134.400,17	Debiti	5.433.034,30
Rimanenze		Ratei e risconti contributi agli investimenti passivi	3.721.274,42
Crediti	3.860.619,46		
Att. Fin. non immobilizzate			
Disponibilità liquide	681.355,34		
Ratei e risconti attivi			
		TOTALE	31.061.292,68
TOTALE	31.061.292,68	Conti d'ordine	6.100.708,66

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA al 31.12.2023

Componenti positivi della Gestione	6.880.680,82
Componenti negativi della Gestione	7.055.902,19
<u>Risultato della Gestione</u>	-175.221,37
Proventi finanziari	39.131,37
Oneri finanziari	107.755,70
<u>Risultato della gestione finanziaria</u>	-68.624,33
Rivalutazione attività finanziaria	-
Svalutazione attività finanziari	-
<u>Risultato rettifiche di Att. finanz.</u>	-
Proventi straordinari	1.920.293,14
Oneri straordinari	1.359.394,84
<u>Risultato della gest. straordinaria</u>	560.898,30
Risultato prima delle imposte	317.052,60
Imposte	80.858,57
RISULTATO D'ESERCIZIO	236.194,03

2) **DI DARE ATTO** che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA:	Residui attivi	€	6.745.650,04
USCITA:	Residui passivi	€	2.904.301,48

3) **DI DARE ATTO**, inoltre dei seguenti allegati al rendiconto 2023:

- Verbale redatto dal Revisore Unico dei Conti con l'asseverazione debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- relazione dell'Organo di Revisione;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del MEF 01/08/2019;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28 luglio 2023 riguardante la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- prospetto riparto proventi violazione Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012): art. 208 ed art. 142 Codice della Strada;
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- deliberazione di Consiglio Comunale n° 56 del 27/12/2023 e relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

4) DI DARE, INOLTRE, ATTO CHE:

- le determinazioni di parificazione dei conti degli agenti contabili n. 29 del 08/04/2024, e n. 30 del 08/04/2024 del Settore Economico Finanziario, Amm.vo e di Supporto verranno trasmesse mediante piattaforma SIRECO alla Corte dei Conti ai sensi degli artt. 93 e 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- la documentazione giustificativa dei conti della gestione e gli originali della documentazione sono conservati da ciascun agente contabile, a disposizioni per eventuali verifiche della Corte dei Conti;

5) DI DARE ATTO del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2023, di cui all'art. 1, comma 557/562 della 296/2006, anche in considerazione della nuova capacità assunzionale definita ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (decreto crescita) e del successivo decreto applicativo del 17.03.2020;

6) DI DARE mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011, per la trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023;

7) DI DARE mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

8) DI TRASMETTERE i dati del Rendiconto della gestione 2023 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

Punto n. 3: Rendiconto di gestione 2023 – Approvazione.

SINDACO

Prego Assessore Mazzei Claudio.

ASSESSORE MAZZEI CLAUDIO

Sì, buonasera, come tutti gli anni, si fa l'atto necessario per l'approvazione del rendiconto, che riepiloga, quello che è stato fatto nell'anno 2023. Dò alcune, diciamo così, illustrazioni, diciamo più fondamentali o principali, diciamo, che possono interessare. Chiude il rendiconto 2023, con un fondo di cassa al 31-12, di seicento diciotto mila euro e novecento venti tre, che è quasi tutto depositato presso la Tesoreria dello Stato. L'avanzo di amministrazione del, al 31 dicembre, è stato di tre milioni e cinquecento nove mila, novecento settantuno, di cui, questo avanzo, in parte, per due milioni ottocento ottantasette due e cinquanta è accantonato, in modo particolare, per la Costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità, duecento ottantamila, otto e cinquanta quattro invece è la parte vincolata e trecento quarantuno, duecento sessanta sei è la parte libera e disponibile. Per quanto riguarda le entrate di parte corrente, sono state accertate, cinque milioni quattrocento sessanta cinque mila, novecento settantanove e incassate con questi residui, degli anni precedenti, per quattro milioni e ottocento ventisei. Per quanto riguarda i trasferimenti correnti, sono stati accertati quattrocento ventidue mila e incassati trecento novanta mila e delle entrate extra tributarie, un milione e ventiquattro mila, e incassate per ottocento quarantacinque. Sono stati, per quanto riguarda, diciamo così, il calcolo del fondo di crediti esigibilità, che appunto porta i due milioni e ottocento mila euro circa di accantonamento, dell'avanzo, è stato fatto il calcolo come è previsto dal nuovo ministeriale, e quindi tenendo conto, diciamo così, di quello che sono stati gli incassi dei quattro anni precedenti. Poi c'è tutta una serie di numeri che si saltano. Per quanto riguarda le spese correnti, invece sono, complessivamente, sono state impegnate, per il 2023, per sei milioni e trecento otto mila. Viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per seicento venti mila e quattrocento e quindi, che è un fondo che non deve essere impegnato, perché è accantonato, appunto sulla cassa esercizio e duecento sessantatremila, duecento cinquanta tre è la costituzione del fondo pluriennale di parte corrente, che praticamente sono quelle, diciamo così, impegni eseguiti, ma che non sono stati effettuati nell'anno e dalla parte incassi, ci sono stati dei soli accertamenti e quindi devono essere anche questo vincolato e rimandato all'anno successivo. Per quanto riguarda, per conoscenza diciamo così, un dato le spese del personale, sono state, sostanzialmente, un milione e trecento trentotto e cento trentasette, nell'anno 2023. Per quanto riguarda il (inc.) del fondo riserva, è stato effettuato un prelievo per tredici mila duecento nove euro, a copertura, sostanzialmente, delle spese derivanti della sentenza, del Comune di Montecatini Terme, sul, diciamo così, discorso, diciamo contenzioso che c'era stato e che adesso è risolto, dell'impianto di depurazione. Nel corso del 2023 è stato applicato un avanzo dell'amministrazione del 2022, per complessivo quattrocento quaranta sei, mila euro, sempre in funzione del fatto, di spese che erano state precedentemente previste e quindi l'avanzo è stato accantonato, appositamente nelle voci corrispondenti. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, il nostro Comune diciamo, ha una buona partecipazione, nell'aiutare un po' le famiglie e quindi, per quanto riguarda le voci principali, l'asilo nido, c'è una copertura delle spese, dell'89% e ventinove, quindi, sono stati sostenuti costi per duecento sessanta sette mila euro e incassati quote per duecento trentanove mila, mentre, nella mensa scolastica, c'è una copertura dei costi del 45 e 89, dove appunto, i costi sono stati per quattrocento quaranta due mila euro, e gli introiti sono stati duecento tre mila. Il programma degli investimenti, che ne abbiamo discusso varie volte nei consigli, è stato eseguito per un totale di due milioni e novecento ottantacinque mila euro ed è stato finanziato, sia con mezzi propri, che con finanziamenti e contributi, in particolare l'importo utilizzato, grazie al ricorrenti della concessione edilizia, è stato di cento diciotto mila e duecento, quello che è stato invece coperto, da finanziamenti e contributi un milione e settecento trenta, di cui un milione e quaranta sono fondi PNRR, trecento cinquanta mila euro, è stato finanziario con un mutuo della cassa di riposti e prestiti, duecento sessantanove mila euro con l'applicazione dell'avanzo vincolato, di cui dicevo prima, e quattrocento ottanta sette mila cinque e ottanta sette con un (inc.) previsto per l'impianto della Palagina. Al 31-12-2023, il nostro ente ha un totale debito per mutui e contratti di tre milioni e cento tredici mila euro. Sono stati fatti... è stato fatto l'accertamento dei residui attivi e passivi e al termine dell'anno, risultano in totale complessivo, compresi quelli degli anni precedenti, di sei milione e sette e quarantacinque di residui attivi e due milioni novecento quattro di residui passivi. Da far presente che nel 2023 l'ente ha rispettato i tempi di pagamento, previsti dalla normativa e questo ha permesso di svincolare dal risultato di Amministrazione vincolato, la somma accantonata, scusate, la somma di cento trentadue mila, novecento cinquantotto. Sono stati rispettati i vincoli del pareggio di bilancio e, praticamente, il modellino, che viene previsto e predisposto e poi prodotto alla Corte dei Conti, prevede un risultato di competenza, di settecento ottanta sette mila euro, con un equilibrio di bilancio di centocinquanta cinque mila e un equilibrio complessivo di trecento tre mila. L'ente ha mantenuto le partecipazioni che aveva e quindi nella società pistoiese, con l'edilizia poi si era espressa, era una partecipazione del 2,8%, Toscana Energia, una partecipazione dello 0,0168%, nel Consorzio della città della

salute per il 5 e 37% e poi quest'anno si è aggiunta, la fondazione teatri pistoiesi, perché abbiamo deliberato la cosa dell'anno la conversione dell'associazione e fondazione e qui abbiamo una percentuale del 4 e 07%. Nel corso del 2023 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio e quindi approvato con delibera consiliare, del 27-12.2023, per quanto è riguardato, come dicevo prima, la sentenza esecutiva del Consiglio di Stato inerente al contenzioso con il Comune di Montecatini per il depuratore, importo comunque che era stato accantonato potenzialmente nel già 2022. Basta.

SINDACO

Grazie Assessore, ci sono interventi? Suzzi? Prego Consigliere Suzzi.

CONSIGLIERE SUZZI MARIO

Grazie. Come ben sapere io sono entrato in Consiglio Comunale da appena un anno, quindi non ho vissuto tutti... la storia degli altri bilanci, a cominciare da quello del 2019 e per finire anche a quello del 2022, sono andato a rivederli e posso dire tranquillamente, che sono stati dei bilanci pessimi. Nel 2019 il consuntivo presentava un disavanzo di cinquecento ventisette mila euro, per quanto riguarda il conto economico. Nel 2020 il consuntivo aveva un disavanzo di seicento novanta cinque mila, sempre nel conto economico, nel 2021 il disavanzo di seicento due mila euro. Nel '22 anche quest'anno, quell'anno lì, si chiuse con un disavanzo, sempre per quanto riguarda il conto economico, di seicento trentotto mila euro, sinceramente, sono numeri che a me personalmente non è che mi lasciano molto tranquillo, perché, addirittura, poi vado a vedere il patrimonio netto dell'ente, sempre dal 2019 fino al 2022, è calato esattamente di tre milioni e ottocento trenta mila, ottocento quarantotto euro. Tradotto in un semplice linguaggio pievarino, possiamo dire tranquillamente, che in cinque anni i pievarini sono diventati più poveri. Poi voglio sorvolare un pochino, sono andato a rivedere anche per quanto riguarda i residui attivi riscossi e io ho trovato delle percentuali incredibili e vanno dal 5 e 70 per cento a poco oltre, quindi non si riscuote, non si riscuote! Per quella posta però, il bello viene nel bilancio consuntivo 2023 che stiamo esaminando, allora, io mi domando, "E' stato possibile tutto questo"? Cioè, mi sembra una situazione in quegli anni, magari, '20/'21 posso capire per il discorso del Covid, però nel complessivo è stata una gestione, secondo me, una brutta gestione. Intanto, poi mi sono andato a vedere per quanto riguarda il debito per abitante, passa dai duecento sedici euro e cinquantuno del 2021, agli attuali trecento quarantuno e ventisei del 2023, anche questo è un dato negativo. Poi, cosa succede, arrivano le elezioni amministrative comunali del 2024 e succede un miracolo, il patrimonio netto dopo anni, da paura, secondo me, questo è il mio pensiero, cresce di quattrocento cinquanta nove mila euro e torna anche l'utile di esercizio, di duecento trentasei mila euro e qui i miei dubbi aumentano e spiego il perché: lo sinceramente ai miracoli non ci credo, e non credo che siano accaduti anche, per redigere, per fare questo bilancio, che è quello finale, che poi ci porterà alle elezioni amministrative. Io vorrei fare tre domande all'Assessore Mazzei, per concludere, però vorrei, penso che la risposta sia alla sua portata, mi sembra semplicissima, per tutte e tre le domande che le farò, però vorrei avere delle risposte in questa sede, non mi dica venga in ufficio, perché, non credo che ci sia bisogno di venire in ufficio per rispondere. La prima è: riguarda l'insussistenza dei residui attivi, cioè crediti da riscuotere, che hanno preso altra strada. Mi spiego meglio, un milione e trecento ventidue mila euro, in un anno, per il bilancio nostro, che è di poco più di sei milioni di euro, significa tanto, perché... allora le domando Assessore, dove sono finiti? Dov'è finito questo milione e trecento ventidue mila euro? Sono in prescrizione? C'è un altro motivo? Perché è una cifra immensa, e questa è la prima domanda. La seconda, la residui e le ho detto in parte anche prima, la residui attivi, che riguardano i (inc.), c'erano un milione e trecento novantun mila euro, a inizio anno, sono stati riscossi novanta quattro mila euro, e vi chiedo anche, e già questo è un dato negativo, perché ritorno a quanto ho detto prima, si riscuote poco o niente. E poi le chiedo, principalmente, perché da questa posta sono stati eliminati cinquecento novantadue mila euro, mi chiedo il perché. Ultima domanda e concludo, nel 2023, abbiamo un utile di esercizio di duecento trentasei mila euro, e questo è dovuto dal fatto, perché abbiamo beccato, uso questa, questo termine, un una tantum di cinquecento sessantun mila euro, e altrimenti, avrebbe portato anche per quest'anno, l'esercizio economico in negativo, vorrei sapere da lei di che cosa si tratta, da dove viene questa una tantum, concludo.

SINDACO

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Assessore Mazzei.

ASSESSORE MAZZEI CLAUDIO.

Allora, tutte e tre le domande non rispondo, perché purtroppo, non ho idea, diciamo così, dal momento che non ho la documentazione, per quanto riguarda specificatamente il discorso del perché ho annullato i cinquecento mila dell'IMU, non glielo so rispondere, perché bisogna vedere un attimino con il funzionario in ufficio. Per quanto riguarda il discorso complessivo, che c'è stata una gestione di circa un milione per insussistenze, questo, sostanzialmente, è derivata appunto, facendo gli accertamenti dei residui e andando incontro a quello che era il discorso previsto del condono per quelle cartelle, per quei debiti che erano inferiore ai mille euro, che potevano essere cancellati, perché venivano abbonati a tutti quanti e quindi una parte di questo milione, buona parte, veniva da questo, da questo discorso di accertamento a seguito appunto della esdebitazione, mettiamola così, per queste cifre di importo limitato. Per quanto riguarda invece il risultato del conto economico, anche qui, direi che sicuramente ci sono delle voci, sia nell'attivo che nel passivo, che ovviamente sono un po' diverse e l'una tantum come ha chiamato dal Consigliere di cinquecento sessantun mila euro, incide, però, fondamentalmente, quello che è da tener presente, è che il conto economico, è un conto, diciamo così, un prospetto che riguarda quello che sono le situazioni derivanti dalla competenza e il, diciamo così, la determinazione della perdita, in se per se, deriva dal fatto che in tutti gli anni, anche passati, sono stati perché questo è quello che prevede la normativa, conteggiati e determinati, con le dovute situazioni di percentuali, gli ammortamenti sui beni del patrimonio, questo, quindi, ha comportato lamento e l'individuazione di una perdita nel conto economico, che però non è derivante da una gestione, diciamo così, sbagliata dell'ente, quanto da una determinazione di quello che è il patrimonio dell'ente inteso come attivo e immobilizzato, quindi, sia immobili, sia terreni, sia strutture diverse, che devono essere ammortizzati. L'importo dei cinquecento sessantun mila euro, una tantum, anche questo, purtroppo, nella relazione, che prima ho guardato, non c'è indicato individualmente, quindi, lo possiamo andare a verificare tranquillamente con l'ufficio, ecco, però questo è quanto, quindi la differenza, se vogliamo, se andiamo a vedere in conto economico, dove dice che quest'anno esce, diciamo così, un risultato positivo, deriva dal fatto che gli ammortamenti imputati nell'anno 2022, rispetto al 2023, sono diminuiti di circa quattrocento mila euro, perché gli ammortamenti imputati e calcolati in base ai coefficienti ministeriali erano nel 2022, un milione e duecento quarantuno, gli ammortamenti invece, determinati nel 2023, sono ottocento ottantotto, quindi questo è dove mi fa sostanzialmente la differenza e questo deriva appunto dal capo di ammortamenti che deve essere fatto, in termini contabili, sulla base di un coefficiente che va a valutare quella che è la svalutazione del patrimonio e quando si arriva eventualmente ad azzerare, diciamo così, il valore di qualche bene del patrimonio, ovviamente, non viene più rip(?), perché è già stato completamente ammortizzato, comunque per ulteriori spiegazioni e approfondimenti, si può tranquillamente vedersi e ritrovarsi in ufficio.

SINDACO

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Ciappei. Prego.

CONSIGLIERE CIAPPEI MARIA ANGELA

Allora, auspico al termine del mio mandato consigliere, che le future amministrazioni possano adottare ogni azione, al fine di garantire la massima attenzione alla riscossione dei tributi esigibili e non ancora riscossi dall'ente, che appaiano una cifra elevata e costante negli anni. E' possibile risolvere questa grave e pericolosa carenza, prevedendo una nuova assunzione di personale, questo lo indico anche in linea con le raccomandazioni più volte espresse e con sollecitudine, nelle relazioni dell'organo revisore. Osservazioni che si sono puntualmente succedute negli anni, a cui però non è stata data ancora sufficiente attuazione. Ritengo che le Amministrazioni Comunali, debbano investire le proprie risorse, in modo prioritario, da rendere efficace

ed efficiente la propria azione amministrativa, garantendo introiti e prestazioni di servizi, in grado di rispondere sempre meglio ai cittadini. Tutto questo richiede risorse certe da destinare, pertanto, il potenziamento dell'ufficio tributi è una necessità inderogabile, osservate alcune variazioni per debiti fuori bilancio, nonostante il recente monitoraggio con le dichiarazioni dei relativi settori, che dichiaravano le inesistenze dei debiti suddetti nel bilancio consuntivo e revisione. Per concludere, auguro alla futura amministrazione di poter continuare a operare, al di là delle comprensibili divisioni politiche e sociali, individuando soluzioni migliori per questo paese, per questa comunità.

SINDACO

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi. Assessore Bettarini. Prego.

ASSESSORE BETTARINI LIDA

Sì, volevo fare un appunto all'intervento del Consigliere Suzzi, che fa finta di non ascoltare, vabbè. Purtroppo, Suzzi, non ci si inventa ragionieri, posso capire, che a volte, certe scritture non si possano capire, perché ogni volta lei fa... fa confusione, per volontà o non volontà, tra il consuntivo e il consolidato, che sono due conti diversi, necessari per l'amministrazione, perché non mi risulta che il bilancio di Pieve a Nievole, nemmeno in tempi di Covid, che fu comunque (inc.), per l'amor di Dio, siano mai stati in passivo, soprattutto, mi dispiace, che proprio perché ha detto che è trent'anni che questa amministrazione, ogni volta abbia da mettere in discussione il personale di questo Comune come se fosse lì a divertirsi, a fare le scritture a caso, perché, ha detto "Miracolosamente, quest'anno è in pari, è sempre stato in difetto", quindi vuol dire che qualcuno se l'è inventato quest'anno il bilancio, e questo è spiacevole, perché comunque, visto che si candida anche a Sindaco, nel caso vincessesse, dovrà confrontarsi con questo personale, che ha offeso sempre. Anche per quanto riguarda la percentuale di riscossione, anche quest'anno, mi sembra di capire, che è uno dei Comuni, dove si riscuote più facilmente, perché l'80% è già stato riscosso delle competenze del 2023, poi il 20% delle persone che pagano a rate o che aspettano i miracoli dei condoni del governo di destra, ci sono sempre, per fortuna, che sono quelli che hanno un po' abbassato, anche le varie partite del nostro bilancio, regalino, appunto del condono e gli anni del Covid, che, sicuramente, ci hanno un po' rallentato su qualche cosa e poi ecco, le volevo spiegare che la parola insussistenza, non è una bestemmia, è un termine economico, che vuol dire soltanto che è una scrittura che non serve più e quindi viene eliminata perché non serve. E' un termine economico, poi comunque sia, viene spostato, dove poi è diventato reale, perché altrimenti quel bilancio non è, diciamo, realistico, tutto qui. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi?

Aggiungo velocemente solo una nota, allacciandomi a quello che ha detto l'Assessore Bettarini, il fatto che da un po' di anni, la normativa chieda, che dopo, mi pare, quattro anni o cinque, dalla presenza delle sedi in bilancio e ancora tutti non si sono riscossi, proprio per spiegarla in parole povere, questa posta debba essere tolta dal conto finanziario, che è l'unico conto, che di fatto rileva la bontà o meno del bilancio comunale, lo dimostra il fatto, che il revisore da sempre ha dato parere favorevole, se la situazione contabile, fosse stata quella da lei rappresentata, ovviamente, non avremmo mai avuto il parere favorevole del revisore contabile, quindi, il fatto che la legge, da un po' di anni, abbia chiesto di togliere dal bilancio, quei residui, che facevano ammontare, contribuivano all'avanzo impropriamente, perché, ormai, lì da troppi anni e chiede di toglierli e accantonarli, diciamo nel conto del patrimonio, garantisce ancora di più la salute del bilancio, perché quei soldi, comunque, non sono persi, anche se si chiamano insussistenti per legge, ma si continua a tentare la riscossione per anni, anni e anni e quindi quel risultato contabile, quell'avanzo, che il Comune di Pieve a Nievole, ha sempre avuto, perché ha sempre chiuso in avanzo il bilancio, non in disavanzo, quell'avanzo, grazie alle normative di più recente modifica, non certo di ieri, ma sono già anni e anni, che appunto richiedono di stralciare dal bilancio le somme ormai, diciamo, rimaste da riscuotere da quattro, cinque anni, garantiscono

chiarezza e un avanzo reale. E' questo il meccanismo, come ha detto l'Assessore Bettarini, all'inizio, è questo non vuole essere un'offesa per nessuno, non ci si può improvvisare ragionieri, quindi, lei puntualmente fa ragionamenti, che sembrano verità assoluta, che dimostrano, questo ripeto, non è un'offesa, ognuno si intende del suo mestiere, dimostrano la sua totale non conoscenza della contabilità pubblica, che in effetti, per uno che si propone a Sindaco, un bel lavoro non è, ma questo non è un problema mio, è un problema suo, però ecco è questo, è inutile che insista, di anno in anno, a dire che la situazione è disastrosa, che noi abbiamo un conto economico che chiude in deficit. Il conto economico, appunto, trasferisce quel conto finanziario, che è l'unico che vale, su un criterio economico, un criterio, per dire a parole povere, aziendale, è logico che un ente locale laddove trasferisce, perché la legge vuole che si faccia questa, anche questa verifica, il conto finanziario sono un criterio aziendale, è quasi certo e scontato che chiuda in deficit, perché l'ente locale per legge non deve avere fine di lucro, nessuna azienda, per esempio, per la mensa, spenderebbe cento e incasserebbe quaranta, perché fallirebbe in tre giorni, ma l'ente locale, invece, non deve avere fine di lucro, quindi è ovvio, per quei numeri e quella contabilità finanziaria, trasferita su un criterio contabile, è ovvio che dia un deficit, ma questo è un'esigenza della legge, fino ad ora, sono comunque attività contabili che hanno solo un fine più statistico che altro e non ha nulla a che vedere con tutti i discorsi campati in aria che ha fatto lei. Il nostro bilancio, da sempre, ha chiuso in avanzo, in avanzo vero, e lo ripeto, diversamente, il revisore contabile non avrebbe mai dato parere favorevole, quindi, se poi si vuol raccontare, come abitudine è, quello che non è, e ahimè, carpire magari la fiducia di una parte di cittadini che in buona fede, in buona fede, credono a quello che gli viene detto, questa non è sana politica, eh! Questo è bene, è bene dirlo, è bene che rimanga anche agli atti, questa non è sana politica, questa è un'altra cosa e qui la chiudo.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiarazioni di voto? Dichiarazione di voto, Consigliere Suzzi.

CONSIGLIERE SUZZI MARIO

Devo dire, la motivazione per cui faccio la dichiarazione di voto in una certa maniera, io caro Assessore Bettarini, non sono bravo come lei, questo lo sanno tutti alla Pieve, però certe cose non le ho mai dette, tipo, che i nostri dipendenti sono incapaci, io non l'ho mai detto, non credo di averlo detto nemmeno stasera, queste sono storie che si inventa lei, così, in maniera... ma è in buona compagnia, è in buona compagnia, però voglio dirle che quando vedo il segno meno in un bilancio, non è un segno positivo. Il segno positivo è più, non è meno, e siccome è ripetuto negli anni, sia nel patrimonio netto, sia nel conto economico, per me quei bilanci lì, e me lo lasci dire, per me sono negativi, è chiaro il discorso? Perché una ditta che presenta quei bilanci lì, fa secondo me, non fa una bella fine, allora, poi, io dico la mia, non è detto che sia quella giusta, però voglio avere la libertà di dirla, perché sono numeri, che mi fanno esprimere una certa maniera, ma lei vorrebbe mettere delle parole in bocca che io non accetto, lei le metta a i suoi colleghi, a me le parole in bocca non me le mette, va bene, il Sindaco, quindi, voglio dire, dovete accettare anche le critiche, perché non siete dei fenomeni, eh, ve lo garantisco e la gente lo sa benissimo, quindi la mia, io parlo per me, ma penso di parlare anche per la collega Ciappei, per quanto mi riguarda il voto è negativo.

SINDACO

Bene. Consigliere Cardelli.

CONSIGLIERE CARDELLI CHIARA

Allora, noi, il nostro gruppo è favorevole al bilancio e niente, e io capisco che, come ha detto lei, il meno in teoria, potrebbe essere, è un segno negativo, ma va contestualizzato, come tutti i numeri, non vanno estrapolati, presi e messi lì. Noi abbiamo una contabilità, come ha già detto il Sindaco, l'Assessore al bilancio e la Bettarini, l'altro Assessore, che non è uguale la contabilità di un'amministrazione pubblica, rispetto ad una privata, la tengo anche io la prima nota di una ditta, quindi, qualche cosa, un pochino la so, ma non si può estrapolare i numeri e metterli lì a caso, non è... è così, perché... I numeri sono scritti e sono scritti giusti, ma

vanno saputi leggere, è così, ma non è... questo non è un parere suo o un parere mio, è un parere della contabilità, si va a scuola, si impara e poi dopo si sanno leggere i numeri, quindi... No, ma il discorso, è che non è un parere la matematica, o la ragioneria... Appunto, ma vanno saputi leggere, lei tutte le volte, dice sempre le solite cose, e tutte le volte un Commercialista e un ex ragioniera del Comune, glielo provano a spiegare e tutte le volte non si capisce, però se lei, invece di andare dal Sindaco o dall'Assessore, va da qualsiasi altra persona, che ha studiato un pochino di ragioneria pubblica, ma anche privata, perché si sa che quella privata, non è uguale a quella pubblica, sicuramente le dirà le nostre cose e magari non ha la tessera del PD, ma le solite cose glielo dirà uguale. Allora, me lo porti qui e vediamo se riesce a trovarmi una persona che le dà ragione su questa cosa qui, io son curiosa di conoscerla. Certo, quando le pare, con il revisore dei conti, magari. Comunque il nostro gruppo è favorevole.

SINDACO

Bene. Ora mi verrebbe di andare un pochino indietro per dire solo una parola, il fatto che lei Suzzi, ogni volta, quando si parla di consuntivo, si attacchi ai numeri, dicendo una strafalcioneria, dietro l'altra, è la conferma, che non ha appunti da fare dal punto di vista delle scelte politiche e amministrative e ovviamente si rifugia nei numeri, perché non sa dove battere la testa, bene, passiamo al voto. Si passa al voto del punto 3 all'ordine del giorno.

Si procede alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno.

SINDACO

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: 9 favorevoli

Contrari: Suzzi è contrario

Astenuti: Ciappei astenuta.

Il voto vale anche per l'immediata eseguibilità.

Bene, alle ore 18:48, la seduta consigliare si scioglie, questa è l'ultima seduta consigliare di questa legislatura, ringrazio tutti per la collaborazione, sia maggioranza che minoranza e buona fortuna a tutti.

Saluti finali dei Consiglieri.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
GILDA DIOLAIUTI

Il Segretario Generale
MARCO FATTORINI



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

OGGETTO: Rendiconto di gestione 2023 - Approvazione

Il sottoscritto MONICA BONACCHI, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 20240308 del 10/05/2024.

Pieve a Nievole, 10/05/2024

Firmato Digitalmente
Il Responsabile di Settore
MONICA BONACCHI



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

OGGETTO: Rendiconto di gestione 2023 - Approvazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 20240308 del 10/05/2024.

Per la proposta il parere è: **FAVOREVOLE**

Pieve a Nievole, 10/05/2024

Firmato Digitalmente
Il ragioniere capo
MONICA BONACCHI

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 24/05/2024 al 08/06/2024.

Data, 24/05/2024

Ufficio Segreteria Comunale

MONICA BONACCHI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 08/06/2024 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000.

Data, 24/05/2024

Ufficio Segreteria Comunale

MONICA BONACCHI